



2023

Bilancio SOCIALE



ODV - Società di
San Vincenzo de Paoli
Consiglio Centrale di Torino

SERVIENS IN SPE

Il logo della Confederazione Internazionale della Società di San Vincenzo de Paoli è costituito da un pesce stilizzato in un cerchio blu.

Il pesce, antico simbolo del cristianesimo, qui rappresenta la dottrina cristiana come espressa attraverso l'opera della Società di San Vincenzo de Paoli.

L'occhio rosso del pesce è l'occhio attento di Dio che ci cerca e ci guida verso i modi di aiutare i poveri e i diseredati in mezzo a noi.

L'incrocio delle linee a coda rappresenta l'unità e l'unicità tra i membri.

Esso rappresenta anche i membri della Società che lavorano in unione con i poveri ed i bisognosi.

Il cerchio rappresenta la natura globale della Società.

Il motto scritto in latino è **“Serviens in Spe”** che, tradotto in italiano corrente, significa *“Servire nella speranza”*.

La speranza, nella Regola della Società, è descritta come ciò che sta allo spirito umano come l'aria sta ai polmoni.

“Abbiamo una vera speranza che il nostro lavoro farà la differenza, sia nella vita di coloro che visitiamo sia, in modo misterioso, nel mondo in generale”



LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi,

scrivo queste righe d'introduzione al Bilancio Sociale 2023 della nostra Associazione con grande orgoglio e ammirazione per tutte le consorelle, confratelli, volontarie e volontari, collaboratori, amici e sostenitori che con grande sollecitudine hanno consentito al Consiglio Centrale di Torino della ODV Società di San Vincenzo De Paoli di essere sempre più vicino alle persone in difficoltà.

Il 2023 è stato un anno impegnativo, segnato da eventi globali che hanno avuto un impatto significativo anche sul nostro lavoro. Nuovi scenari geopolitici e l'aumento del costo della vita hanno reso ancora più urgente il nostro impegno a sostegno dei più fragili e noi non ci siamo mai fermati, anzi, abbiamo saputo adattarci e rispondere con prontezza alle esigenze emerse.

Nonostante le difficoltà, non abbiamo mai smesso di credere nella nostra mission e fedeli ai principi che ci hanno animati fin dalla nostra nascita abbiamo continuato a operare con dedizione sul territorio a fianco di coloro che soffrono nelle circostanze più dure della loro vita.

Il Bilancio Sociale 2023 che vi presento oggi racconta, in cifre e parole, l'impatto concreto che la nostra ODV ha avuto sulla vita di tante persone.

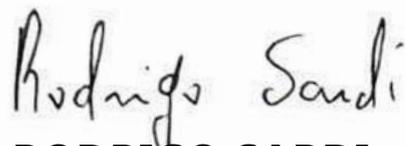
V'invito a sfogliare le sue pagine per scoprire i progetti realizzati e i risultati ottenuti con il nostro e vostro sostegno.



“La nostra Associazione ha trasmesso amicizia, ha messo la grazia della tenerezza e della prossimità, dato coraggio e consolazione, e anche, ma io lo metto in secondo piano, ha certamente portato aiuti economici”

Guardiamo al futuro consapevoli che il nostro impegno è più importante che mai. Insieme, possiamo continuare a fare la differenza nella vita di chi ha bisogno e, alleviando e in molti casi risolvendo i suoi problemi, diamo pure un contributo sostanziale, anche finanziario, alla collettività e alle istituzioni preposte ai servizi di welfare.

Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare di cuore tutti i soci, i volontari, i collaboratori, i sostenitori e gli amici che ci hanno supportato con il loro entusiasmo, abnegazione e generosità. Tutti loro costituiscono il bilancio invisibile che accompagna e permette quello che oggi presento.

A handwritten signature in black ink that reads "Rodrigo Sardi". The signature is written in a cursive, slightly slanted style.

RODRIGO SARDI

PRESIDENTE CONSIGLIO
CENTRALE DI TORINO

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale è uno strumento che fornisce una visione dettagliata delle attività svolte, offrendo una prospettiva più completa e trasparente rispetto alle informazioni presenti nel bilancio di esercizio.

A partire dal 2021, questo documento non solo rappresenta un obbligo di legge ma costituisce un'opportunità per narrare in modo chiaro il nostro impegno quotidiano a favore di coloro che si trovano in situazioni di difficoltà.

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto conformemente alle Linee Guida per la compilazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni del Terzo Settore (decreto del 4 luglio 2019) dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e riflette la situazione gestionale e finanziaria dell'ODV Società di San Vincenzo de Paoli Consiglio Centrale di Torino al 2023, spesso confrontata con i dati dell'anno precedente.

La periodicità della pubblicazione del Bilancio Sociale è annuale.

Il Bilancio Sociale viene approvato successivamente all'approvazione del bilancio d'esercizio e della Relazione di Missione dall'Assemblea dei Soci costituita

in forma ordinaria secondo quanto previsto dallo Statuto e dalla disciplina civilistica.

Il documento è conforme ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti indicati nelle suddette Linee guida.

Questo documento fornisce un quadro generale delle persone coinvolte che costituiscono il tessuto della nostra storica Associazione: Ufficio di Presidenza, staff di segreteria, le consorelle, i confratelli e i volontari, i dipendenti e tutte le risorse impiegate nel progetto Abito. Il Bilancio Sociale mette in luce anche le attività svolte a sostegno di coloro che si trovano in situazioni di bisogno e sulla dimensione economica dell'Associazione.

Per raccontare il nostro lavoro alterneremo strumenti diversi: fotografie, grafici, testi, numeri.

La struttura di questo rapporto si divide nei seguenti capitoli, nel rispetto delle indicazioni delle Linee guida:

- Identità
- Cosa facciamo
- Persone
- Governance
- Situazione economico-finanziaria
- Relazione di Missione
- Relazione del revisore dei conti

IDENTITÀ

1.1 MISSION

1.2 VISION

1.3 LA STORIA

1.4 SAN VINCENZO ITALIA

1.5 SAN VINCENZO TORINO

1.6 LE CONFERENZE

1.7 STAKEHOLDER





1.1 MISSION

*"L'assistenza onora
quando aggiunge al pane
che nutre la visita che
consola, la stretta di mano
che ridona il coraggio
perduto, quando tratta il
povero come un superiore
perché è come un inviato
di Dio per mettere alla
prova la nostra giustizia e
la nostra carità"*

Beato Federico Ozanam

La società di San Vincenzo De Paoli è un'organizzazione di laici cattolici. Il cuore dell'identità di una organizzazione è rappresentato dalla sua mission e da come questa s'intesse con il territorio di appartenenza.

Le finalità e i valori propri della gratuità, che caratterizzano le attività della ODV Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Torino, costituiscono la base delle strategie che devono garantire una sempre maggiore efficacia operativa; in esse i diversi stakeholder hanno la possibilità di valutare la coerenza dell'organizzazione e la sua utilità.

- Nell'ambito della Mission perseguita in concreto la ODV Società di San Vincenzo de Paoli – Consiglio Centrale di Torino attraverso le sue Conferenze si propone di: rendere autosufficiente ogni persona, promuovendo la sua dignità, mediante l'impegno concreto, personale, diretto, continuativo attuato nelle forme e nei modi necessari, per la rimozione delle cause e delle situazioni di bisogno e di emarginazione individuali e collettive, in un cammino di sempre maggiore giustizia;
- accompagnare i propri membri in un cammino di fede attraverso l'esercizio della carità;
- perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche in collaborazione con tutti gli enti pubblici territoriali;
- sostenere le proprie conferenze nel perseguimento delle finalità sopra descritte.



1.2 VISION

“La carità non deve mai guardare dietro di sé, ma sempre avanti poiché il numero delle sue buone opere passate è sempre troppo piccolo e perché infinite sono le miserie presenti e future, che essa deve alleviare”.

Beato Federico Ozanam

La ODV Società di San Vincenzo de Paoli – Consiglio Centrale di Torino s’impegna a continuare a sostenere gli ideali dichiarati dal suo fondatore il Beato Federico Ozanam.

Attraverso le consorelle e i confratelli che forniscono un ambiente caratterizzato da amicizia, rispetto, cordialità, comprensione e affetto, vuole promuovere per coloro che si trovano nel bisogno la speranza per il benessere presente e futuro con il ripristino della dignità e di opportunità di sviluppo individuale per un loro ritorno a una piena inclusione sociale ed economica.

COME PENSIAMO DI REALIZZARE I NOSTRI OBIETTIVI

La ODV Società di San Vincenzo de Paoli – Consiglio Centrale di Torino persegue gli scopi sopra citati:

- aumentando le sinergie con gli enti del territorio, istituzioni pubbliche, aziende, enti accreditati presso la Regione Piemonte per l'orientamento, l'inserimento e il reinserimento lavorativo e l'inclusione sociale;
- cercando di realizzare progetti innovativi per rispondere alle continue nuove necessità;
- attraverso l'attività personale, spontanea, continuativa, volontaria e gratuita delle consorelle e dei confratelli delle sue Conferenze impegnate/i quotidianamente ad aiutare le famiglie e i singoli nel pagamento di spese a cui non riescono a far fronte e senza le quali si innescano meccanismi di decadenza personale; sostenere spese mediche e farmaceutiche; sostenere spese per sostegno allo studio e materiale scolastico; acquistare e distribuire generi alimentari; distribuire abiti, biancheria e giochi anche a persone senza fissa dimora; aiutare nella ricerca del lavoro attraverso l'attivazione di tirocini e/o corsi di formazione; aiutare nell'inserimento sociale e lavorativo detenuti ed ex detenuti.

1.3 LA STORIA

Da 190 anni al fianco dei più bisognosi

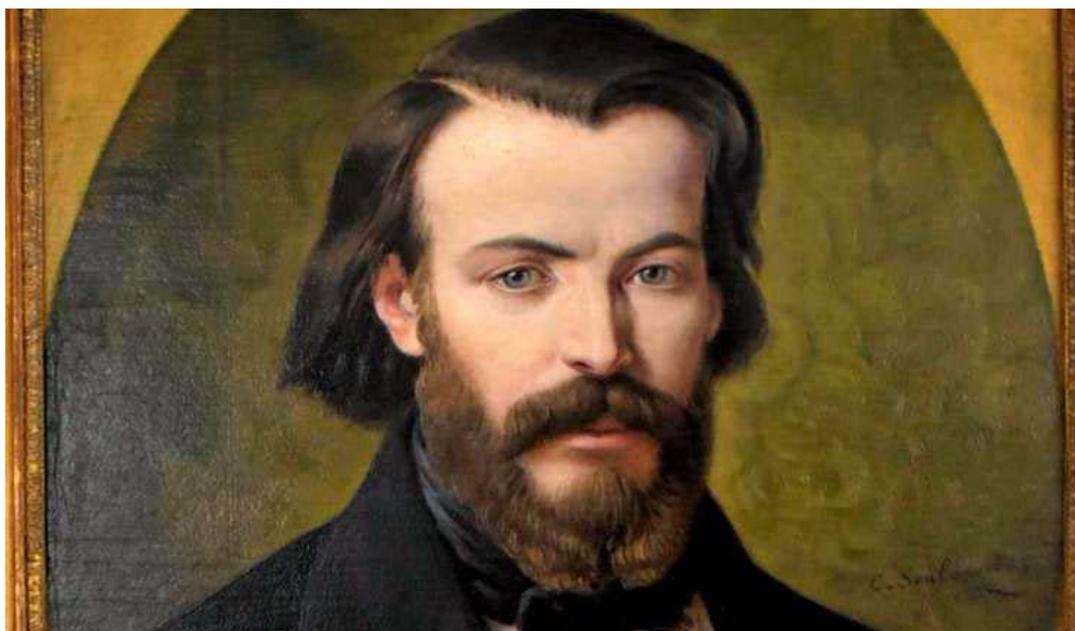
La Società di San Vincenzo de Paoli nacque nel mezzo delle turbolenze politiche, sociali, religiose ed economiche della Francia del primo Ottocento.

Da giovane studente alla Sorbona, Federico Ozanam rimase sconvolto dalle condizioni di povertà che osservava a Parigi. Il 23 aprile 1833, giorno del suo ventesimo compleanno, Ozanam invitò altri cinque studenti a un incontro, dove fondarono la prima Conferenza di Carità per assistere i poveri.

Tra i caratteri che i sei studenti individuavano come fondamentali vi erano:

- la laicità
- la semplicità, amicizia e fraternità dei rapporti tra i confratelli
- la forma pratica, attiva, diretta della carità
- la visita alla casa delle famiglie povere, come attività non individuale ma solidale del gruppo

Pochi mesi dopo la fondazione della prima Conferenza, i confratelli scelsero di cambiare il loro nome in Società di San Vincenzo de Paoli in onore del loro santo patrono.



FEDERICO OZANAM



1.4 SAN VINCENZO ITALIA

La Federazione Nazionale Italiana Società di San Vincenzo de Paoli ODV coordina le 82 Associazioni Consigli Centrali e le 2 Opere Speciali della Società di San Vincenzo De Paoli, esistenti in Italia.

La Federazione Nazionale Italiana Società di San Vincenzo De Paoli ODV porta avanti iniziative diverse di assistenza sociale e socio sanitaria, beneficenza, tutela dei diritti civili, divulgazione, sostegno ai detenuti e solidarietà internazionale.

“Perché il volontariato è così: è un gruppo di amici che si vogliono bene e, tutti insieme, collaborano con l’obiettivo di aiutare gli altri”

Antonio Gianfico - Presidente San Vincenzo Italia 2016 -2022

LE CONFERENZE DI OZANAM

La Federazione Nazionale pubblica la rivista “Le Conferenze di Ozanam” che ha una tiratura di 14.600 copie e ha una funzione formativa, informativa e di collegamento fra tutti i vincenziani italiani.

IL PREMIO CARLO CASTELLI

La Società San Vincenzo De Paoli sin dalla sua nascita nel 1833 si è guadagnata l’attenzione non solo nel mondo ecclesiale ma anche in quello laico per l’apertura del suo pensiero spirituale e sociale, per

l'attenzione alle classi povere e a chi è in difficoltà, per la tutela della dignità umana e la promozione della giustizia.

C'impegniamo per intercettare i problemi, soccorrere e accompagnare le persone, sempre considerate portatrici di diritti e dignità.

La nostra Associazione dedica particolare attenzione al mondo del carcere tanto che ha uno specifico settore, denominato "carcere e devianza", dedicato a esso. In quest'ottica la Società San Vincenzo De Paoli ogni anno organizza il Premio letterario "Carlo Castelli", premio riservato ai detenuti degli istituti penitenziari, compresi quelli minorili, di tutto il territorio italiano. Quello del 2023, il sedicesimo, è stato indetto a Torino il 28 e 29 settembre e i detenuti sono stati invitati a inviare componimenti scritti sul tema "Diario dentro, Pensieri dalla mia cella".

Presso il Teatro della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno di Torino il 29 settembre si è svolta la premiazione alla quale hanno partecipato il Presidente del Consiglio Centrale di Torino con alcune Consorelle e Confratelli.

La sera precedente è stato organizzato un convegno per trattare del tema del reinserimento dei detenuti e delle misure alternative al carcere. Il *premio Castelli* ha una duplice funzione, accendere le luci sul mondo del carcere e testimoniare che nel carcere ci sono sempre degli individui e non i loro reati, creando così un'occasione per apprezzare l'umanità presente in ogni detenuto. La scrittura consente all'autore di guardare oltre liberandolo da quello che l'opprime e, soffermandosi sul proprio vissuto, rende partecipe il lettore delle proprie sofferenze dandogli nel contempo un punto di vista privilegiato sulla realtà del carcere.

IL SETTORE GEMELLAGGI E SOLIDARIETÀ

La Federazione Nazionale porta avanti numerosi progetti di sostegno a distanza per sostenere minori in età scolare, in particolare in Africa, Asia e America Latina. Sostiene inoltre le attività promosse da confratelli lontani in Perù, Albania, Costa D'Avorio, in Rwanda, Etiopia, Bangladesh, Filippine e India.



1.5 SAN VINCENZO TORINO

Fondata a Torino nel 1850, la ODV Società di San Vincenzo de Paoli Consiglio Centrale di Torino **è uno dei più antichi consigli centrali italiani.**

La San Vincenzo di Torino si articola in 58 gruppi locali siti nelle 8 circoscrizioni di Torino, nei comuni di Alpignano, Beinasco, Candiolo, Castiglione Torinese, Chieri, Cirié, Cumiana, Cuorné, Druento, Gassino, Nichelino, Pino, San Maurizio Canavese, San Mauro e Settimo Torinese, e, in provincia di Cuneo, a Savigliano e Monasterolo.

Complessivamente prestano servizio un totale di 621 soci (Confratelli e Consorelle) e 294 volontari per un totale di 915 persone che svolgono attività di ascolto e distribuzione alimentare, offrono aiuto economico per spese relative alle utenze domestiche, gli affitti e i medicinali, offrono sostegno allo studio, alla formazione e all'inserimento lavorativo e portano avanti progetti di autonomia abitativa in favore di oltre **7.100 persone svantaggiate.**

“*Da oltre 170 anni siamo accanto a chi è nel bisogno, assistendo il prossimo tradizionalmente con lo strumento della visita domiciliare, che ci permette di entrare più in intimità con le persone che assistiamo.*”

1.6 LE CONFERENZE

I vincenziani si riuniscono in gruppi che hanno conservato il nome originario di "Conferenza", che vogliono essere vere comunità di fede e d'amore, di preghiera e d'azione.

Le Conferenze si costituiscono normalmente nell'ambito di una comunità, quale una parrocchia od un gruppo di parrocchie, un centro abitato, un'azienda, una scuola, ecc. Sono al servizio della comunità e cercano di stimolarne la crescita nel segno della carità e della solidarietà. Le Conferenze sono il centro dell'azione e della formazione vincenziana. In esse si alimenta la vita spirituale dei Soci, si tessono legami spirituali e un'amicizia effettiva tra i membri, si mettono in comune le esperienze e si prende collegialmente ogni decisione.

Le Conferenze sul territorio attive nel 2023 sono 58 ed è in fase di definizione la costituzione della conferenza di giovani del liceo Cavour di Torino intitolata a Piergiorgio Frassati.

- **PADRE LATASTE**, PARROCCHIA DI S.GRATO VESCOVO, VIA S. LUCIA 1, MALANGHERO
- **SANT'ANDREA CORSINI**, PARROCCHIA DI SANT'ANDREA CORSINI, VIA MARIA CRISTINA 13, PINO T.SE
- **MARIA SS. IMMACOLATA CONC.**, PARROCCHIA DI MARIA SS. IMMACOLATA CONC., VIA S.AGOSTINO 1, CHIERI
- **SAN GIOVANNI BOSCO**, PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BOSCO, VIA V.EMANUELE II - 80, CHIERI
- **SS. PIETRO E PAOLO**, PARROCCHIA DI SS. PIETRO E PAOLO, VIA S. PIETRO 3, GASSINO T.SE
- **SANTA MARIA DI PULCHERADA**, PARROCCHIA DI SANTA MARIA DI PULCHERADA, VIA MUNICIPIO 1, S.MAURO T.SE
- **SAN CIRIACO**, PARROCCHIA DI SAN CIRIACO, VIA S. CIRIACO 32, CIRIE'
- **SAN VINCENZO DE PAOLI**, PARROCCHIA DI S,DALMAZZO MARTIRE, VIA TEALDI 3, CUORGNE'
- **SAN MARTINO VESCOVO**, PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO, P.ZZA PARROCCHIA 2, ALPIGNANO
- **SANTA MARIA DELLA MOTTA**, PARROCCHIA DI SANTA MARIA DELLA MOTTA, VIA SALITA ALLA PARROCCHIA 10, CUMIANA
- **SAN GIULIANO**, PARROCCHIA DI SAN GIULIANO, VIA CASTELLO 6, DRUENTO
- **BEATA GABRIELLA**, VIA S.ANDREA 30, SAVIGLIANO
- **SS. PIETRO E PAOLO**, PARROCCHIA DI SS. PIETRO E PAOLO, P.ZA LIBERTA' 1, MONASTEROLO SAV.
- **IMMACOLATA CONCEZIONE S.DONATO**, PARROCCHIA DI IMMACOLATA CONCEZIONE S.DONATO, VIA SACCARELLI 8, TORINO
- **SAN MASSIMO**, PARROCCHIA DI SAN MASSIMO VESCOVO, VIA DEI MILLE 21, TORINO
- **SAN ERNESTO**, PARROCCHIA DI S.GIOVANNI BATTISTA, VIA SIMONIS 7, CANDIOLO
- **MARIA REGINA DELLE MISSIONI**, PARROCCHIA DI MARIA REGINA DELLE MISSIONI, VIA COAZZE 21, TORINO
- **SANTI ANGELI CUSTODI**, PARROCCHIA DI SANTI ANGELI CUSTODI, VIA S.QUINTINO 37, TORINO
- **GESU' ADOLESCENTE**, PARROCCHIA DI GESU' ADOLESCENTE, VIA LUSERNA DI RORA' 16, TORINO
- **SANT'ALFONSO**, PARROCCHIA DI SANT'ALFONSO, VIA NETRO 3, TORINO

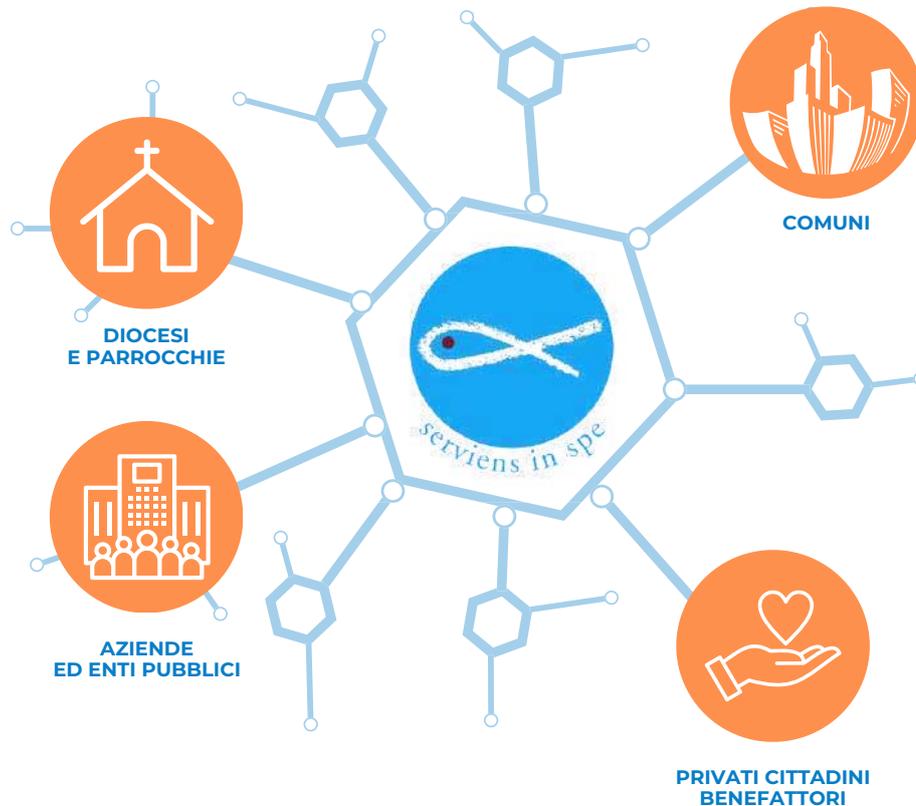
- **SACRO CUORE DI GESU'**,
PARROCCHIA DI SACRO CUORE DI
GESU', VIA NIZZA 56, TORINO
- **MADONNA DIVINA PROVVIDENZA**,
PARROCCHIA DI MADONA DIVINA
PROVVIDENZA, VIA V.CARRERA 11,
TORINO
- **NATIVITA' DI MARIA VERGINE**,
PARROCCHIA DI NATIVITA' DI MARIA
VERGINE, VIA BARDONECCHIA 161,
TORINO
- **SAN VINCENZO DE PAOLI**,
PARROCCHIA DI SAN VINCENZO DE
PAOLI, VIA SOSPELLO 124, TORINO
- **SAN GIOACCHINO**, PARROCCHIA DI
SAN GIOACCHINO, VIA LA SALLE
11/BIS, TORINO
- **SAN LEONARDO MURIALDO**,
PARROCCHIA DI SAN LEONARDO
MURIALDO, VIA DE SANCTIS 28,
TORINO
- **MADONNA DEL PILONE**,
PARROCCHIA DI MADONNA DEL
PILONE, C.SO CASALE 185, TORINO
- **NOSTRA SIGNORA DEL SS.
SACRAMENTO**, PARROCCHIA DI
NOSTRA SIGNORA DEL SS.
SACRAMENTO, VIA CASALBORGONE
16, TORINO
- **GESU' NAZARENO**, PARROCCHIA DI
GESU' NAZARENO, VIA PALMIERI 39,
TORINO
- **MARIA SPERANZA NOSTRA**,
PARROCCHIA DI MARIA SPERANZA
NOSTRA, VIA DESANA 18, TORINO
- **MADONNA DI CAMPAGNA**,
PARROCCHIA DI MADONNA DI
CAMPAGNA, VIA CARDINAL MASSAIA
98, TORINO
- **VOLTO SANTO**, PARROCCHIA DI
S.TERESA DI GESU' BAMBINO, VIA G.
DA VERAZZANO 48, TORINO
- **SAN BERNARDINO**, PARROCCHIA DI
SAN BERNARDINO, VIA
S.BERNARDINO 11, TORINO
- **IMMACOLATA CONCEZIONE**,
PARROCCHIA DI ASSUNZIONE MARIA
VERGINE, VIA NIZZA 355, TORINO
- **MADONNA DEL CARMINE**,
PARROCCHIA DI MADONNA DEL
CARMINE, VIA DEL CARMINE 3,
TORINO
- **SANT'ANNA**, PARROCCHIA DI
SANT'ANNA, VIA BRIONE 40, TORINO
- **SAN GIORGIO**, PARROCCHIA DI SAN
GIORGIO, VIA SPALLANZANI 7,
TORINO
- **MADONNA DELLE ROSE**,
PARROCCHIA DI MADONNA DELLE
ROSE, C.SO UNIONE SOVIETICA 121,
TORINO
- **MADONNA DEL ROSARIO**,
PARROCCHIA DI S. DOMENICO SAVIO,
VIA PAISIELLO 37, TORINO
- **SAN GAETANO**, PARROCCHIA DI
SAN GAETANO, VIA S.BENIGNO 1,
TORINO
- **SAN GRATO**, PARROCCHIA DI SAN
GRATO, S.DA BERTOLLA 113, TORINO
- **SAN LUCA**, PARROCCHIA DI
S.FRANCESCO DA PAOLA, VIA PO 16,
TORINO
- **SANTA MARIA GORETTI**,
PARROCCHIA DI SANTA MARIA
GORETTI, VIA ACTIS 20, TORINO
- **SANTA MARGHERITA**, PARROCCHIA
DI SANTA MARGHERITA VERGINE E
MARTIRE, S.DA S.VINCENZO 146,
TORINO
- **SAN GIOVANNI BOSCO**,
PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI
BOSCO, VIA SARPI 117, TORINO
- **MADONNA DELLA GUARDIA**,
PARROCCHIA DI MADONNA DELLA
GUARDIA, VIA MONGINEVRO 251,
TORINO
- **NATALE DEL SIGNORE**, PARROCCHIA
DI NATALE DEL SIGNORE, VIA BOSTON
37, TORINO
- **SANTA CATERINA DA SIENA**,
PARROCCHIA DI SANTA CATERINA DA
SIENA, VIA SANSOVINO 83, TORINO
- **LA VISITAZIONE**, PARROCCHIA DI LA
VISITAZIONE, P.ZA DEL MONASTERO
14, TORINO

- **MARIA SS. REGINA MUNDI**,
PARROCCHIA DI MARIA SS. REGINA
MUNDI, VIA LOURDES 2, NICHELINO
- **SAN BARNABA**, PARROCCHIA DI
VISITAZIONE DI MARIA E SAN
BARNABA, S.DA CASTELLO MIRAFIORI
42, TORINO
- **SS. NOME DI MARIA- S.IGNAZIO**,
PARROCCHIA DI SS. NOME DI MARIA-
S.IGNAZIO, VIA G. RENI 140, TORINO
- **SANTI FRANCESCO E CHIARA**,
PARROCCHIA DI S.FRANCESCO DA
PAOLA, VIA PO 16, TORINO
- **SAN MATTEO**, EX CONFERENZA
AZIENDALE CRT, VIA XX SETTEMBRE
23, TORINO
- **SAN PAOLO APOSTOLO**, EX
CONFERENZA AZIENDALE, SAN
PAOLO, TORINO

OPERE SPECIALI

- **SANTA BERNADETTE**, TORINO
- **SAN PIO X**, VIA XX SETTEMBRE 23,
TORINO
- **SAN MARTINO**, TORINO

1.7 STAKEHOLDER



Le principali attività alle quali ha collaborato la Società di San Vincenzo Consiglio Centrale di Torino nel corso dell'anno 2023 sono state:

Le Parrocchie

Sono il soggetto attorno al quale le nostre Conferenze operano.

Generalmente le istanze dei soggetti svantaggiati nascono da segnalazioni fatte al Parroco da fedeli, da strutture appartenenti alla Parrocchia o a gruppi che operano in essa. Le Parrocchie sedi di Conferenze nel 2023 erano 53 su 58. Nel corso del 2023 una Conferenza purtroppo ha dovuto chiudere.

La Diocesi di Torino

Nel 2023 la Curia ha destinato al nostro Consiglio Centrale una quota dell'8 x mille che è stata utilizzata per sostenere famiglie

in difficoltà, intervenendo con il pagamento di affitti arretrati, riscaldamenti e spese condominiali.

Città di Torino

Progetto "Interventi a sostegno dei nuclei famigliari della Città di Torino in difficoltà economica". Il progetto ha permesso di aiutare nuclei famigliari in difficoltà con il pagamento delle utenze e l'acquisto di generi alimentari.

Aziende ed Enti pubblici

La *Fondazione Lavazza* che ha finanziato i lavori per l'ampliamento dei locali di Abito, il *Politecnico di Torino* che tramite l'associazione *Polincontri* ha dato un contributo economico per il progetto in ambito studio denominato "*Liberi di studiare*", la *Fondazione Banco dell'energia Ente Filantropico* che ha dato un

contributo per il pagamento di bollette di luce e gas.

Privati cittadini benefattori

Grazie all'indicazione sulla propria dichiarazione dei redditi dell'indicazione del codice fiscale di San Vincenzo che permette all'associazione stessa di ricevere ogni anno cospicui contributi. La quota del 5X1000 non è stata ancora ricevuta ma potrà essere utilizzata, a seconda delle decisioni dell'Ufficio di Presidenza anche per finanziare i costi di funzionamento della sede (energia elettrica, telefonia, riscaldamento e spese condominiali), per acquisto di beni e servizi quali Studio Consulente del Lavoro, Corso Primo Soccorso, Antincendio e Sicurezza sul Lavoro per i dipendenti, noleggio stampante e acquisto cassetta di pronto soccorso. Le spese sostenute grazie al 5X1000 saranno oggetto, come la Legge richiede, di specifico rendiconto.

Comune di Alpignano

Con il Progetto "PPU – Progetti di Utilità Pubblica" il Consiglio Centrale di Torino ha collaborato con il Comune di Alpignano.

Comune di Candiolo

La Conferenza Sant'Ernesto ha continuato il progetto con il Comune di Candiolo "Sostegno a famiglie in difficoltà" residenti nel Comune di Candiolo.

C.I.S.A.12 – CONSORZIO INTERC. SOCIO ASSISTENZIALE

La Conferenza Sant'Ernesto con il progetto "Sostegno ad associazioni che si occupano di anziani nel territorio di Candiolo" ha aiutato persone anziane in difficoltà.

Comune di Nichelino

La Conferenza Maria SS. Regina Mundi con il progetto "Insieme per un futuro migliore" ha aiutato le famiglie del territorio.

Comune di Pino T.se

La Conferenza Sant'Andrea Corsini con la sovvenzione per "attività di sostegno alle famiglie in difficoltà" ha aiutato le famiglie del territorio.

Comune di Druento

La Conferenza San Giuliano di Druento con il progetto "Contributo Anno 2023" ha aiutato le famiglie del territorio.

C.I.S. Consorzio Intercomunale dei servizi di Ciriè

La Conferenza San Ciriaco di Ciriè con il progetto "Sostegno ad associazione che si occupano di sostegno a famiglie nel territorio di Ciriè" ha potuto sostenere diverse famiglie.

C.I.S.S. Consorzio Intercomunale dei servizi di Pinerolo

La Conferenza Santa Maria della Motta di Cumiana con il progetto "Sostegno ad associazione per azioni mirate al contrasto alla povertà" ha sostenuto le famiglie del territorio.

CISA – CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSIT. DI GASSINO T.SE

La Conferenza Santa Maria di Pulcherada di San Mauro con il progetto "Sostegno al reddito" ha aiutato una famiglia.

La Conferenza SS. Pietro e Paolo di Gassino con il progetto "Interventi di sostegno al reddito".

Comune di Savigliano

La Conferenza Beata Gabriella Bonino con il progetto "Erogazione contributiva straordinaria a favore di associazioni operanti nel campo del volontariato" ha potuto sostenere diversi nuclei famigliari.

COSA FACCIAMO

A hand is shown holding a red, heart-shaped patch. The patch has a textured, fabric-like appearance. The hand is positioned in the lower right quadrant of the page, with the thumb and index finger gripping the edges of the heart. The background is a soft, out-of-focus blue.

2.1 AREE DI INTERVENTO

2.2 SETTORE LAVORO

2.3 ISTRUZIONE

2.4 IL PROGETTO ABITO

2.5 AIUTI ECONOMICI

2.6 SOCIAL HOUSING

2.7 MONASTERI DI CLAUSURA

2.8 RACCOLTA MEDICINALI

2.1 AREE DI INTERVENTO

“Nessuna opera di carità è estranea al Consiglio Centrale”

art. 5.1 dello Statuto dell'ODV Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Torino

Le consorelle e i confratelli svolgono la propria attività in modo personale, spontaneo, continuativo, volontario e gratuito senza fine di lucro, neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà. Visitano coloro che si trovano nel bisogno, per quanto possibile, nel loro ambiente con amicizia, rispetto cordialità, comprensione e affetto preoccupandosi anche delle loro necessità morali, psicologiche e spirituali.



**SOSTEGNO
ECONOMICO**



**DISTRIBUZIONE
MEDICINALI**



ISTRUZIONE



**DISTRIBUZIONE
GENERI
ALIMENTARI**



**DISTRIBUZIONE
ABITI**



**INSERIMENTO
LAVORATIVO**



TIROCINI



SENSIBILIZZAZIONE



**SOCIAL
HOUSING**



2.2 SETTORE LAVORO

Il livello scolastico basso e il disagio psicologico che molto spesso i nostri assistiti riportano, fa sì che quest'ambito di intervento risulti complesso. Nel corso del 2023, attraverso la Commissione Lavoro, sono stati finalizzati quattro Protocolli d'Intesa con enti di formazione accreditati dalla Regione Piemonte, con l'obiettivo primario di agevolare l'inserimento lavorativo. Gli enti coinvolti includono *Forte Chance Piemonte*, *Engim-Artigianelli*, *l'Agenzia Piemonte Lavoro* e *Granda Lavoro*. Si è inoltre raccomandato alle conferenze d'individuare nelle famiglie da loro assistite persone disoccupate e, se interessate a mettersi in gioco, a segnalarle alla Commissione lavoro per un colloquio conoscitivo e successiva segnalazione agli enti sopra indicati.

Le conferenze sono state, inoltre, invitate a convincere i nostri assistiti della necessità di corsi di formazione. Del settore lavoro si è occupata anche la Conferenza di Savigliano che si appoggia a *Granda Lavoro*.

Nel 2023, secondo i dati complessivi che risultano dall'impegno della Commissione Lavoro e dalla Conferenza in questione, abbiamo incontrato 76 persone, di queste, 18 hanno ottenuto contratti di lavoro e 21 hanno svolto tirocini di formazione.

Nel corso dell'anno sono stati avviati, inoltre, 3 corsi di formazione.

LE NOSTRE RETI



76

PERSONE INCONTRATE

3

**CORSI DI FORMAZIONE
AVVIATI**

18

PERSONE ASSUNTE

21

TIROCINI ATTIVATI



2.3 ISTRUZIONE

In Italia il 13% della popolazione in età scolare abbandona o comunque è a rischio di non completare i cicli dell'obbligo.

Dati ISTAT 2022

Povertà educativa e povertà economica si alimentano a vicenda e le conferenze del Consiglio Centrale di Torino della San Vincenzo De Paoli non si girano dall'altra parte e, tra gli abituali ambiti d'intervento economico a supporto delle famiglie, contemplan il settore scolastico.

Noi del Consiglio Centrale di Torino della ODV Società di San Vincenzo De Paoli siamo infatti convinti che formazione scolastica e professionale evitino la nascita di ulteriori futuri emarginati.

Da anni supportiamo i percorsi scolastici dei figli di famiglie in condizioni economiche precarie, e in particolare di

quelli più meritevoli, prevenendo in tale modo eventuali future situazioni di disagio sociale e dando così la possibilità di percorrere strade diverse da quelle dei loro genitori.

Diamo contributi economici per il pagamento di articoli di cartoleria, di libri, di rette di asili e di scuole materne, di materiali e di attività scolastiche, di doposcuola, di mense scolastiche, di quote di "estate ragazzi", di dotazioni tecnologiche, di tasse universitarie, di affitti per studenti fuori sede.

A dicembre 2023 il **Politecnico di Torino, attraverso Polincontri (Associazione per la cultura, lo sport, il tempo libero di chi studia e lavora al Politecnico di Torino)**, ha versato al Consiglio Centrale di Torino dell'ODV Società di San Vincenzo De Paoli un contributo di € 32.180,00 per le sue attività in ambito studio. Grazie ad esso nel 2024 sarà attuato il Progetto denominato **"Liberi di studiare"** finalizzato ad aiutare gli studenti delle famiglie vulnerabili seguite dalle conferenze del nostro Consiglio Centrale.

Questa iniziativa ci consentirà d'intervenire ancora più positivamente per arginare la dispersione scolastica e per consentire la prosecuzione degli studi a livello universitario a un maggiore numero di ragazzi con ottimo profitto scolastico appartenenti a famiglie con criticità finanziarie.

Fondamentale è anche rimuovere le cause di esclusione sociale che possono aggravare il senso di emarginazione e la frustrazione dei ragazzi e quindi intervenire per consentire per esempio la partecipazione a occasioni di socializzazione come gite scolastiche e attività ricreative alle quali i ragazzi delle famiglie in difficoltà talvolta sono costretti a rinunciare.

Una particolare attenzione sarà dedicata anche agli studenti BES (Con bisogni educativi speciali) / DSA (Con disturbi specifici dell'apprendimento), che spesso non sono sufficientemente supportati nel superare le frequenti difficoltà del loro percorso scolastico. **Dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia** non si curano, ma **si correggono con dotazioni tecnologiche** e assistenza personalizzata allo studio, un percorso che può permettere di ottenere risultati anche brillanti, ma che spesso **ha costi non**

indifferenti che l'intervento pubblico non copre o copre solo in parte o con lunghi tempi di attivazione che incidono negativamente su queste situazioni.

Saremo economicamente a fianco di queste famiglie nel caso che sia necessario **l'affiancamento di educatori, psicologi e logopedisti** che, attraverso tecniche di apprendimento efficaci e con sussidi didattici specifici, aiutino i ragazzi a superare le difficoltà.

47

SOSTEGNI PER
L'ATTIVITÀ
DI DOPO SCUOLA

16

BORSE
PER STUDENTI
UNIVERSITARI



2.4 IL PROGETTO ABITO

Abito è il progetto di **distribuzione di vestiario** della Società di San Vincenzo de Paoli di Torino.

È **allestito come un vero e proprio negozio**, in cui tutto è esposto in relle e manichini.

Qui i beneficiari possono scegliere autonomamente ciò di cui hanno bisogno e l'esperienza di sentirsi in un negozio incoraggia tutte quelle persone che si sentirebbero a disagio ad entrare in contatto con associazioni ed enti di beneficenza.

Possono accedere al servizio persone con un ISEE inferiore a 8.000 euro, persone senza dimora o segnalate dai servizi sociali e altre associazioni.

Oltre alla distribuzione di indumenti, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, le famiglie con bambini che iniziano la prima elementare ricevono uno zaino riempito con materiale di cancelleria.

Inoltre, in *Abito* si forniscono prodotti per l'igiene personale, in particolare a persone senza dimora.

Nel 2023 grazie ad un nuovo accordo con la Città di Torino che ha concesso ulteriori spazi adiacenti a quelli esistenti e ad un contributo della Fondazione Lavazza per la ristrutturazione di tali spazi, il progetto si è ingrandito e si compone ora di tre locali: l'emporio sociale, il centro raccolta e la sartoria (che partirà nel 2024). Oltre ad offrire assistenza alle persone attraverso la distribuzione di indumenti, *Abito* costituisce un prezioso spazio di inclusione sociale e aggregazione. Nel corso del 2023, abbiamo coinvolto tre persone senza dimora in attività di volontariato, offrendo un'alternativa allo stare in strada durante il

giorno.

Abbiamo partecipato al progetto "Pensami Indipendente" di *ENGIM Piemonte* accogliendo in stage una ragazza del quinto anno di scuola superiore con una lieve disabilità e, tramite il progetto "Prelavorativo Autismo", sempre di *ENGIM Piemonte*, abbiamo accolto in stage per tre mesi un ragazzo con la sindrome di Asperger, fornendogli un ambiente inclusivo e favorevole alla sua crescita personale e professionale. Tre studenti adolescenti sospesi da scuola hanno avuto l'opportunità di svolgere volontariato in *Abito* come alternativa alla sanzione disciplinare. Uno di questi ha deciso di diventare volontario.

Durante i mesi estivi, con la collaborazione del *Forum del Volontariato*, abbiamo organizzato un programma di volontariato di due settimane rivolto a ragazzi dai 16 ai 22 anni. Hanno partecipato cinque studenti (tre delle scuole superiori e due studentesse universitarie) e tre di loro, una volta conclusa l'esperienza, hanno deciso di diventare volontari,

dimostrando il valore dell'esperienza acquisita e il desiderio di contribuire attivamente al progetto *Abito*.

Parallelamente, grazie alla collaborazione con *ENGIM, Forum del Volontariato e Green Drops*, abbiamo promosso attività di divulgazione e sensibilizzazione su tematiche ambientali e di inclusione sociale in cinque scuole superiori torinesi. In una di queste abbiamo anche organizzato una raccolta di abiti.





990

**NUCLEI FAMILIARI
USUFRUISCONO DEL
SERVIZIO**

2.762

**PERSONE IN DIFFICOLTA
ECONOMICA AIUTATE**

37.391

**CAPI DI VESTIARIO
DISTRIBUITI**

2.914

ACCESSI AL SERVIZIO

LE NOSTRE RETI



LE NOSTRE RETI



Lions Club
Torino Monviso



MontalCit
Insieme per la Scuola - APS



PIÙ SPAZIOQUATTRO

2.5 AIUTI ECONOMICI

Le nostre Conferenze ci raccontano di una povertà sempre più ampia, che incide in modo particolarmente grave sui minori.

Abbiamo quindi dato sostegno a chi è più fragile, ma sempre con l'idea di condividere insieme un pezzo di cammino, gioie e dolori, con l'obiettivo di accompagnare i nostri assistiti verso l'autonomia e una vita che potessero vivere da protagonisti.

Nel corso del 2023 sono state aiutate 7.100 persone.

Se l'ascolto e la visita domiciliare sono gli strumenti principali su cui la San Vincenzo basa la sua azione, questi sono spesso affiancati da interventi economici per sostenere le famiglie nelle emergenze.

Gli aiuti economici erogati sono principalmente di due tipi: il pacco spesa e il pagamento delle utenze.

Nel 2023 abbiamo sostenuto 2.835 famiglie con il pagamento di bollette. Per quel che riguarda il sostegno alimentare, sono stati distribuiti 34.492 pacchi spesa.

Nel 2023, 114 persone assistite sono riuscite ad uscire dalla povertà trovando lavoro.

Nel 2023 è stato di **€ 1.025.917,27** il totale delle somme erogate dal Consiglio Centrale di Torino alle famiglie assistite.

34.492

PACCHI ALIMENTARI
DISTRIBUITI

2.835

CONTRIBUTI
PER IL PAGAMENTO
DELLE BOLLETTE

€ 1.025.917

TOTALE DELLE SOMME
EROGATE PER GLI AIUTI
ALLE FAMIGLIE

PROGETTO "ENERGIA IN PERIFERIA"

La ODV Società di San Vincenzo de Paoli – Consiglio Centrale di Torino ha stipulato con la *Fondazione Banco dell'energia Ente Filantropico*, con sede in Milano, un accordo di collaborazione per un progetto, denominato Progetto "Energia in periferia", finalizzato all'individuazione e al supporto di famiglie vulnerabili dal punto di vista energetico residenti in alcuni quartieri della città di Torino.



Con il progetto in questione si sono incontrati l'obiettivo della *Fondazione Banco dell'energia* di sostenere persone e famiglie appartenenti a fasce sociali deboli a rischio povertà attraverso iniziative solidali anche di tipo economico, con particolare attenzione al tema della povertà energetica, e quello della ODV Società di San Vincenzo de Paoli di rendere autosufficiente ogni persona, promuovendo la sua dignità, mediante l'impegno concreto, personale diretto e continuativo attuato nelle forme e nei modi necessari, per la rimozione delle cause delle situazioni di bisogno e di emarginazione, individuali e collettive, in un cammino di sempre maggior giustizia.

Le due Parti con il Progetto in questione hanno voluto mettere in campo le proprie risorse e le proprie competenze, al fine di:

- contrastare il problema della povertà energetica e, più in generale, della vulnerabilità di persone e famiglie,
- attuare una strategia condivisa per la selezione e il supporto di persone e di famiglie vulnerabili da individuarsi attraverso il supporto della Conferenza e appartenenti a fasce sociali deboli e a rischio di povertà, anche energetica (c.d. beneficiari),

- rispondere al bisogno urgente dei beneficiari attraverso il pagamento delle bollette relative alle forniture a loro intestate,
- avviare un percorso di educazione e consapevolezza dell'utilizzo dell'energia che permetta ai beneficiari di ridurre i propri consumi energetici risparmiando sulle spese per le utenze domestiche, salvaguardando l'ambiente e tutelando altresì le risorse naturali,
- individuare e coordinare figure professionali (soggetti qualificati con idonea conoscenza, competenza e capacità, individuati come "Tutor per l'Efficienza Domestica", per semplicità indicati come "TED"), preposte alla formazione dei beneficiari e di altri soggetti interessati da individuarsi, al fine di far acquisire a quest'ultimi una maggior consapevolezza dei propri consumi energetici.

Per questo progetto la *Fondazione Banco dell'energia Ente Filantropico* ha donato alla ODV Società di San Vincenzo de Paoli - Consiglio Centrale di Torino la somma di € 50.000,00, corrisposta una tantum e ripartita in quattro tranches di pagamento di cui € 20.000,00 pervenuti nel 2023.

LE NOSTRE RETI





CASA ARIETTI - CANDIOLO

2.6 SOCIAL HOUSING

Insieme al lavoro, la casa è una delle condizioni necessarie per promuovere la dignità di ogni individuo e la sua autonomia. I costi di gestione della casa (affitto e spese condominiali) rappresentano ormai una quota predominante dei bilanci familiari. Con il sostegno economico di affitti e compartecipazione alle spese condominiali si cerca di contribuire ad assicurare sicurezza alle famiglie per l'abitazione in locazione ed evitare morosità insanabili e sfratti.

Le Conferenze principali che offrono il servizio di social housing sono la Conferenza San Ernesto di Candiolo e la Conferenza Beata Gabriella di Savigliano.

CASA ARIETTI

La struttura è un lascito del Dott. Arietti Italo e della moglie Ernestina Rebaudengo verso la metà degli anni '70, con lo scopo di ospitare nella casa persone in stato di necessità. Nell'anno 1975 si è costituita la Conferenza S.Ernesto con lo scopo di acquisire la Casa Arietti dando inizio alla ristrutturazione e gestione dell'edificio lasciato dai coniugi Arietti. Sono stati ricavati nei piani alti 6 monolocali, concessi negli anni in comodato d'uso gratuito a persone singole in difficoltà economica. Nella casa sono state ospitate ad ora 25 persone.

I locali del piano terra sono destinati alle attività della Conferenza, ma sono anche utilizzati da diverse organizzazioni come le ACLI, la Pastorale del Lavoro, gruppi

di preghiera, gruppi per anziani e disabili gestiti dal *CISA 12*. È stato istituito un gruppo chiamato "Armadio del bambino" che si occupa di fornire indumenti per bambini da 0 a 12 anni. Nel corso degli anni, sono stati effettuati interventi di ristrutturazione per rendere la struttura sicura e agibile, inclusa l'installazione di un elevatore e l'adeguamento alle normative. I finanziamenti per queste opere sono stati ottenuti attraverso varie fonti, tra cui bandi di fondazioni bancarie, contributi del *CISA 12*, della *Fondazione "LA STAMPA"*, del Consiglio Centrale di Torino e donazioni private.

La Casa Arietti è diventata un punto di riferimento per la comunità locale, con attività ricreative per gli anziani nel suo parco e eventi annuali organizzati dalla Conferenza. Recentemente, è stata eseguita la ristrutturazione del tetto per garantire la sicurezza della struttura, grazie al contributo del Consiglio Centrale di Torino. Attualmente, la casa ospita sei residenti, di cui due uomini e quattro donne, che contribuiscono attivamente al suo funzionamento.



2.7 MONASTERI DI CLAUSURA

L'Opera speciale di San Pio X ha avviato le sue attività il 9 giugno 1954, su iniziativa del Consiglio Particolare di Torino della Società di San Vincenzo de' Paoli, in risposta a un desiderio espresso dal Cardinale Maurilio Fossati. Quest'ultimo era preoccupato per la grave situazione di povertà materiale in cui versavano alcuni monasteri femminili di clausura nel periodo post-bellico. Rivolgendosi ai Vincenziani, noti per la loro esperienza nell'assistenza ai bisognosi, il Cardinale chiese il loro supporto.

Il primo verbale dell'Opera registra la decisione di costituire un'istituzione speciale per l'assistenza ai conventi di clausura, con Giorgio Poli eletto come primo presidente. L'Opera, intitolata a San Pio X in onore del Papa appena santificato, doveva operare sotto l'egida della Società di San Vincenzo de' Paoli. Inizialmente, l'attenzione fu rivolta

a valutare la situazione dei conventi attraverso un'inchiesta, con riunioni quindicinali e sede provvisoria presso il Consiglio Particolare di Torino.

Il bollettino trimestrale "Dal Silenzio" è stato lanciato nel Natale del 1987, riflettendo sul bisogno di silenzio e sull'accoglienza della parola di Dio. L'Opera si è estesa nel tempo, raggiungendo circa 570 monasteri in Italia e alcuni all'estero. Attraverso la corrispondenza e i messaggi dell'assistente spirituale vincenziano, è stato mantenuto un costante dialogo con le religiose.

L'Opera fornisce ai monasteri piccoli aiuti economici per affrontare le loro molteplici necessità, come la ristrutturazione e il riscaldamento dei locali. Questi fondi provengono dai confratelli e dai benefattori in tutta Italia, informati sulle attività dell'Opera attraverso il bollettino.

Attualmente, i membri della S. Pio X sono circa una ventina, e negli ultimi anni hanno iniziato a collaborare con il Banco Alimentare. La sede mensile dell'Opera è presso la Casa della Missione di Torino, un luogo ricco di storia e testimonianze religiose.



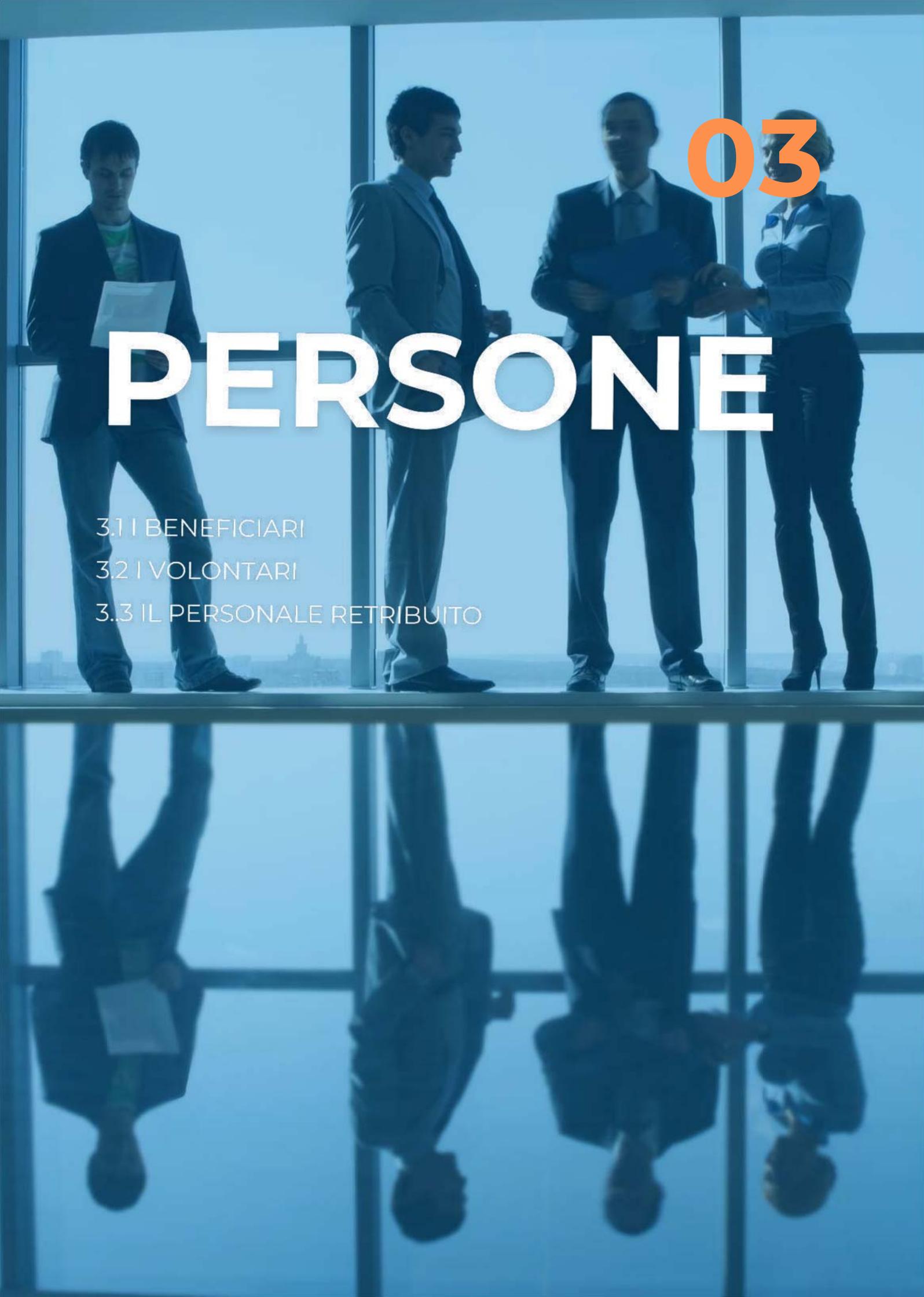
2.8 RACCOLTA MEDICINALI

L'**Opera speciale di San Martino** si è occupata principalmente della distribuzione e invio ai Paesi poveri di medicinali.

Nell'anno 2023 sono stati spediti 12 pacchi postali da 10 kg di medicinali in quattro località sede di dispensari di Missioni Cattoliche per un totale di 120 kg. I tre paesi interessati sono stati: Albania, Benin e Romania.

Nel processo di spedizione sono state incontrate non poche difficoltà, a cui si è sopperito incrementando altre modalità di invio. Per via container o altri mezzi (resici disponibili gratuitamente) abbiamo effettuato invii anche ad Haiti, Armenia, Georgia, Malawi, Madagascar e Ucraina per un totale di 1040 kg di medicinali.

Il contributo di aiuti in denaro è stato di € 4000.



03

PERSONE

3.1 I BENEFICIARI

3.2 I VOLONTARI

3.3 IL PERSONALE RETRIBUITO

3.1 I BENEFICIARI

Il rilevamento delle povertà è effettuato dalle Conferenze con apposita modulistica predisposta dalla Federazione Nazionale di Società di San Vincenzo De Paoli.

Prevede il rilevamento in particolare delle povertà durante la visita domiciliare, momento tipico dell'azione vincenziana.

Il rilevamento e i dati riportati si riferiscono a:

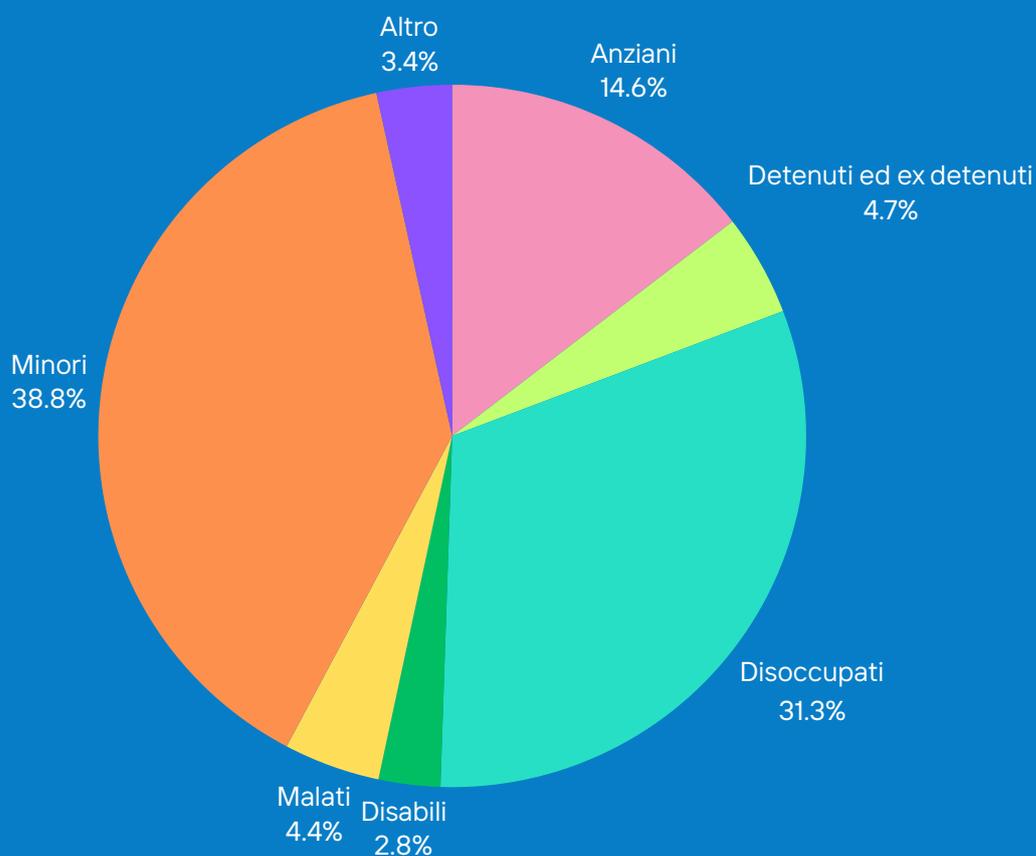
- Numero di persone assistite
- Tipologia povertà
- Numero di servizi

7.100

PERSONE ASSISTITE

114

**PERSONE USCITE DALLA
POVERTÀ**



Federazione Nazionale Società di San Vincenzo De Paoli ODV
Associazione Consiglio Centrale: Torino

20) Rilevamento delle povertà seguite dalle Conferenze con visite domiciliari

20.1)	Totale persone assistite dalle Conferenze	7.100
20.1bis)	Totale persone assistite dall'ACC	
20.2)	Totale nuclei familiari assistiti dalle Conferenze	2.835
20.2bis)	Totale nuclei familiari assistiti dall'ACC	

Indicare il numero delle persone seguite per ogni tipologia. Nei casi complessi si possono indicare anche più tipologie.

20.3) Tipologia di persone assistite	Conferenze			ACC			Totale
	Italiani	Stranieri Comunitari	Stranieri Extracom.	Italiani	Stranieri Comunitari	Stranieri Extracom.	
a) Alcolisti	22	6	7				35
b) Anziani Autosufficienti (65 anni +)	517	30	130				677
c) Anziani non autosufficienti (65 anni +)	73	13	7				93
d) Detenuti	8		5				13
d1) Ex detenuti	37	1	196				234
e) Disoccupati	704	187	766				1.657
f) Diversamente abili	103	17	33				153
g) Familiari di persone con disagio	74	18	21				113
h) Genitori affidatari o adottivi	3		2				5
i) Malati e traumatizzati	120	18	25				163
j) Malati psichici	62	2	3				67
k) Malati terminali	2	1					3
l) Minori (fino a 18 anni)	666	196	1.192				2.054
m) Nomadi	51	16	28				95
n) Persone con altro tipo di disagio	16		15				31
o) Persone in difficoltà economica	2.242	499	2.036				4.777
p) Persone senza specifici disagi	6						6
q) Prostitute	1						1
r) Ragazze madri	19	12	70				101
s) Senzatetto, senza dimora	26	3	48				77
t) Separati/e	168	42	124				334
u) Sieropositivi	4	1					5
v) Tossicodipendenti	5						5
w) Vittime di sisma o alluvioni							
y) Vittime di usura			1				1
z) Vittime di violenze	12	1	5				18
21) Quante persone aiutate sono uscite dallo stato di povertà?							114

22) Assistenze diverse

Tipo Assistenza		Italiani	Stranieri Comunitari	Stranieri Extracom.	Totale Utenti	Servizi Annuì (vedi nota)	
a) Ambulatorio	Conferenze	18	2	25	45	N.Visite	193
	ACC						
	Totale	18	2	25	45		
b) Borse di studio	Conferenze	3	1	12	16	N.Borse	14
	ACC						
	Totale	3	1	12	16		
c) Centro d'ascolto	Conferenze	1.078	214	2.059	3.351	N.Colloqui	5.751
	ACC						
	Totale	1.078	214	2.059	3.351		
d) Distribuzione Indumenti	Conferenze	392	251	530	1.173	N.Pezzi	10.179
	ACC						
	Totale	392	251	530	1.173		
e) Distribuzione Mobili	Conferenze	14	10	37	61	N.Pezzi	51
	ACC						
	Totale	14	10	37	61		
f) Distribuzione Pacchi Viveri	Conferenze	2.640	969	3.335	6.944	N.Pacchi	34.492
	ACC						
	Totale	2.640	969	3.335	6.944		
g) Doposcuola	Conferenze	16	13	18	47	N.Ore Lezione	5.710
	ACC						
	Totale	16	13	18	47		
h) Dormitorio	Conferenze					N.Pernottamenti	
	ACC						
	Totale						
i) Mensa	Conferenze					N.Pasti	
	ACC						
	Totale						
j) Tirocini formazione lavoro	Conferenze	1		2	3	N.Tirocini	4
	ACC						
	Totale	1		2	3		
k) Case di riposo	Conferenze					N.Visite	
	ACC						
	Totale						
l) Altro	Conferenze	85	9	35	129	N.Servizi	36
	ACC						
	Totale	85	9	35	129		

3.2 I VOLONTARI

Da oltre 170 anni le persone sono il fulcro della San Vincenzo de Paoli.

Questo comprende non solo le persone in difficoltà economica per le quali la San Vincenzo de Paoli è stata creata, ma anche e soprattutto i volontari che, con dedizione quotidiana, lavorano instancabilmente per stare accanto a quanti vivono in povertà accompagnandoli verso un futuro di autonomia.

Complessivamente prestano servizio un totale di 621 soci (Confratelli e Consorelle) e 294 volontari per un totale di 915 persone.

Nel 2023, una persona ha svolto il Servizio Civile e tre dipendenti di *Lavazza* hanno svolto il volontariato aziendale presso il Progetto Abito.

A white circle containing the number 915 in blue, with the word PERSONE in blue below it.

915
PERSONE

DI CUI

An orange circle containing the number 621 in white, with the word SOCI in white below it.

621
SOCI

A white circle containing the number 294 in blue, with the word VOLONTARI in blue below it.

294
VOLONTARI

3.3 IL PERSONALE RETRIBUITO

L'Associazione rispetta il RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.



NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Un'impiegata di IV livello a tempo parziale (90%);

Un'addetta alle pulizie di VII livello a tempo parziale (27,5%);

Due tirocinanti di cui una fino al 31/07/2023;

Un'impiegata di V livello a tempo parziale (50%);

Un'impiegata di III livello a tempo parziale (75%) fino ad agosto poi tempo pieno;

I dipendenti sono retribuiti in base al Contratto Collettivo Nazionale del Commercio, in misura variabile in base ai rispettivi livelli.

04

GOVERNANCE



GOVERNANCE

Denominazione	ODV Società di San Vincenzo De Paoli, Consiglio Centrale di Torino
Data Costituzione	1851
Sede Legale	Torino – Corso Matteotti 11
Sedi operative - amministrative	Torino – Corso Matteotti 11
Natura Giuridica Organizzazione	Associazione riconosciuta, con personalità giuridica concessa in data 23/10/2023 n. DD 525/A2202A/2023. Comunicazione del RUNTS di avvenuta variazione tramite pec datata 24/10/2023
Iscrizione al Registro Regionale del Volontariato - Regione Piemonte	10/11/1994
Iscrizione al R.U.N.T.S.	48864
Codice Fiscale	96504050012

Ufficio di Presidenza		
	Presidente	Rodrigo Sardi
	Vice Presidente	Benedetta Bersano
	Segretario	Enrico Signorini
	Tesoriere	Laura Maria Demaria
	Membri	Filippo D'Aprile Carla Giacoletti Luca Stefanini
Revisore dei Conti	Revisore	Paolo Rota
	Revisore supplente	Gabriella Gerbaldo

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Tutte le cariche, tranne il Revisore dei Conti, dottore commercialista non socio, non percepiscono retribuzioni, indennità o corrispettivi ad alcun titolo ed a loro solo assicurato il rimborso delle spese vive sostenute (viaggi e soggiorni per partecipazioni a riunioni, corsi di formazione, ecc.). Tutte le spese devono essere documentate.

ORGANI SOCIALI	Valore di fine esercizio
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisore Legale dei Conti	2.537,60 €
Totale	2.537,60 €

ASSEMBLEE

Nel 2023 sono state convocate queste assemblee:

- 27 Aprile 2023 Assemblea di Approvazione Bilancio 2022 – svolta on-line – In tale riunione è stato approvato il Bilancio Consuntivo 2022 e il Bilancio preventivo 2023.
- Il 13 Giugno 2023 assemblea per l'approvazione del Bilancio sociale per il 2022 e per il 2023.

Nel corso dell'anno 2023 l'associazione ha dato spazio alle problematiche legate all'aumento dei costi per le utenze domestiche che hanno aggravato le situazioni di disagio già presenti negli anni precedenti.

Si è presentato il lavoro svolto dalla Commissione lavoro per la ricerca del lavoro alle persone segnalate dalle nostre Conferenze e all'attività di Abito. Tutte le cariche sociali sono svolte gratuitamente da soci facenti parte delle 58 Conferenze ad eccezione del Revisore legale dei conti che non è un socio ed è un dottore commercialista esperto di Terzo settore.

SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA

5.1 STATO PATRIMONIALE

5.2 RELAZIONE DI MISSIONE

5.3 RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO
ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

5.4 ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO
SOCIALE

5.1 STATO PATRIMONIALE

ODV SOCIETA' DI SAN VINCENZO DE PAOLI CONSIGLIO CENTRALE DI TORINO

Corso Matteotti 11 - 10121 Torino - Codice fiscale 96504050012

Iscritta al R.U.N.T.S. - Sezione Organizzazioni di Volontariato n. rep. 48864

STATO PATRIMONIALE al 31/12/2023

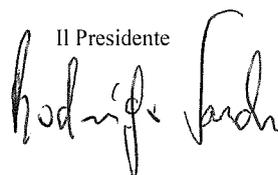
ATTIVO:	anno 2023	anno 2022
A) quote associative o apporti ancora dovuti;		
B) immobilizzazioni		
I - immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento;		
2) costi di sviluppo;		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;		
5) avviamento;		
6) immobilizzazioni in corso e acconti;		
7) altre	28.533	20.412
<i>Totale</i>	28.533	20.412
II - immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	240.301	240.301
2) impianti e macchinari;	0	0
3) attrezzature;	0	0
4) altri beni;	10.230	9.617
5) immobilizzazioni in corso e acconti;		
<i>Totale</i>	250.531	249.917
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;		
b) imprese collegate;		
c) altre imprese;	460.656	544.367
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;		
b) verso imprese collegate;		
c) verso altri enti del Terzo settore;		
d) verso altri;		
3) altri titoli;		
<i>Totale</i>	460.656	544.367
Totale immobilizzazioni	739.720	814.696
C) attivo circolante:		
I - rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		
3) lavori in corso su ordinazione;		
4) prodotti finiti e merci;		
5) acconti;		
<i>Totale</i>	0	0
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti;		
2) verso associati e fondatori;		
3) verso enti pubblici;	29.832	29.807
4) verso soggetti privati per contributi;		
5) verso enti della stessa rete associativa;		
6) verso altri enti del Terzo settore;		
7) verso imprese controllate;		
8) verso imprese collegate;		
9) crediti tributari;	5.681	5.373
10) da 5 per mille;		
11) imposte anticipate;		
12) verso altri;		
<i>Totale</i>	35.514	35.180

III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli;		
<i>Totale</i>		
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	665.904	762.187
2) assegni;		
3) danaro e valori in cassa;	75.833	66.373
<i>Totale</i>	741.737	828.561
Totale attivo circolante	777.251	863.741
D) ratei e risconti attivi	968	965
TOTALE ATTIVO	1.517.939	1.679.402
PASSIVO:		
A) patrimonio netto:		
I - fondo di dotazione dell'ente		
II - patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie;		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;		
3) riserve vincolate destinate da terzi;	39.872	
III - patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	1.635.083	2.069.844
2) altre riserve;		
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio	-214.920	-434.762
<i>Totale</i>	1.460.035	1.635.083
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) per imposte, anche differite;		
3) altri.		
<i>Totale</i>	0	0
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	18.676	14.078
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche;		
2) debiti verso altri finanziatori;		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	20.075	17.805
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) acconti;		
7) debiti verso fornitori;	150	1.680
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
9) debiti tributari;	1.450	1.319
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	3.326	3.246
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	9.588	0
12) altri debiti;	525	0
<i>Totale</i>	35.113	24.050
E) ratei e riscontri passivi	4.115	6.192
TOTALE PASSIVO	1.517.939	1.679.402
Torino,	0,00	0,00

Il Tesoriere



Il Presidente



ODV SOCIETA' DI SAN VINCENZO DE PAOLI - CONSIGLIO CENTRALE DI TORINO

Corso Matteotti 11 - - Codice fiscale 96504050012

Iscritta al R.U.N.T.S. - Sezione Organizzazioni di Volontariato n. rep. 48864

RENDICONTO GESTIONALE al 31/12/2023

	anno 2023	anno 2022	PROVENTI E RICAVI	anno 2023	anno 2022
ONERI E COSTI					
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.511	4.516	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	84.597	87.071
2) Servizi	1.063.420	1.162.571	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	74.809	18.417
3) Godimento beni di terzi	27.030	1.488	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	479.944	548.562
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	16.381	17.367
5) Ammortamenti	5.252	6.921	5) Proventi del 5 per mille	45.281	44.561
6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	50.596	76.493	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali	0	0	8) Contributi da enti pubblici	60.389	40.629
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
Totale	1.151.809	1.251.988	10) Altri ricavi, rendite e proventi	377.378	337.425
			11) Rimanenze finali		
			Totale	1.138.780	1.094.031
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-13.028	-157.957
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali			Avanzo/disavanzo attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			(+/-)	0	0

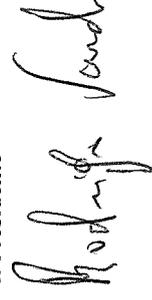
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali			
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			
3) Altri oneri			
Totale	0	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari	0	0	220
2) Su prestiti			
3) Da patrimonio edilizio	18.673		7.836
4) Da altri beni patrimoniali	648		13.089
5) Accantonamenti per rischi e oneri			
6) Altri oneri	2.705		
Totale	22.026	20.442	21.145
E) Costi e oneri di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiate, di consumo e di merci	9.035	5.637	
2) Servizi	74.744	94.925	
3) Godimento beni di terzi	2.007	2.744	
4) Personale	102.514	163.915	
5) Ammortamenti	5.911	4.909	
6) Accantonamenti per rischi e oneri			
7) Altri oneri	6.025	5.378	703
Totale	200.235	277.508	0
Totale oneri e costi	1.374.069	1.549.938	1.115.176
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1) Proventi da raccolte fondi abituali			
2) Proventi da raccolte fondi occasionali			
3) Altri proventi			
Totale	0	0	0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)			
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Da rapporti bancari	0	3.144	220
2) Da altri investimenti finanziari			
3) Da patrimonio edilizio	19.020	5.102	7.836
4) Da altri beni patrimoniali	666	12.123	13.089
6) Altri proventi	755	0	
Totale	20.442	20.369	21.145
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)			
E) Proventi di supporto generale			
1) Proventi da distacco del personale			
2) Altri proventi di supporto generale			
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)			
Totale proventi e ricavi	1.159.149	1.159.149	1.115.176
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)			
Imposte	0	0	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-214.920	-214.920	-434.762

Torino,

Il Tesoriere



Il Presidente



5.2 RELAZIONE DI MISSIONE

Si rimanda alla Relazione di Missione.

5.3 RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Si rimanda alla Relazione unitaria dell'Organo di controllo all'Assemblea degli associati.

5.4 ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, redatta dall'organo di controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. n. 117 del 2017.

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 14 comma 1 e dell'art. 30 comma 7 del Codice del Terzo Settore nonché ai sensi del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Essa è destinata all'organo statutariamente competente ad approvare il bilancio sociale.

La Relazione segue altresì le norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel dicembre 2020.

Questa norma, la 7.2 è suddivisa in due differenti sezioni.

La prima è la Norma ETS 7.2.1: è riferita al monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (sezione A) ed in tal modo si assolve all'obbligo di relazionare sul monitoraggio avvenuto.

La seconda è la Norma ETS 7.2.2: è riferita invece alla attestazione di conformità al bilancio sociale (sezione B) così come disciplinato dal D.M. 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Con questa sezione l'organo di controllo attesta che il bilancio sociale è conforme alle Linee guida redatte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Questa attestazione è contenuta all'interno del bilancio sociale di cui essa fa parte.

Di seguito diamo evidenza di queste norme:

a) Monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

Il sottoscritto Revisore ha verificato che durante l'esercizio sociale 2023 la Associazione ha svolto in via esclusiva le attività contenute nel proprio statuto con riferimento alle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che le sono proprie.

Ha inoltre rispettato il principio del perseguimento dell'assenza di scopo di lucro ed il divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 8, co. 1 e 2, del Codice del Terzo Settore, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lettere da a) a e).

b) Relazioni ed attestazioni per il bilancio sociale

Il sottoscritto Revisore attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14, co. 1, del Codice del Terzo Settore adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali il 4 luglio 2019.

Paragrafo 1: Il sottoscritto Revisore è incaricato della presente Relazione al bilancio sociale in quanto Revisore della Associazione. Egli si basa sulle norme citate in premessa e ad esse fa costante riferimento.

Il bilancio sociale è redatto dall'organo amministrativo con la collaborazione del personale della Associazione ed è loro la responsabilità della redazione mentre è responsabilità del Revisore l'attestazione di conformità di esso. L'attestazione non è un giudizio sulla Associazione ma sul documento, il bilancio sociale appunto, prodotto.

Paragrafo 2: E' stata dapprima reperita la documentazione utile consistente nel bilancio sociale ed i documenti che lo hanno originato: questi ultimi sono stati acquisiti attraverso le verifiche periodiche che il Revisore ha eseguito nel corso dell'esercizio. In seguito si ha avuto modo di verificare in loco l'Associazione da assoggettare a controllo ed infine sono stati incrociati i dati ricevuti con i dati reperibili esternamente all'Associazione.

Paragrafo 3: Dal suo esame è possibile dire che il bilancio sociale è conforme alle linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione in quanto

- la redazione del bilancio sociale è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità;
- i dati e le informazioni contenute siano coerenti con le documentazioni esibite e le ispezioni svolte;
- nel complesso, i dati e le informazioni consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività della Associazione.

Il sottoscritto Revisore attesta che esso è redatto dalla Associazione è conforme alle linee guida e quindi formula il proprio parere positivo.

Torino, 12 aprile 2024

il Revisore
(Dott. Rota Paolo)



ODV - Società di
San Vincenzo de Paoli
Consiglio Centrale di Torino

DONA IL TUO 5X1000

Dare una mano colora la vita

Non tutte le famiglie possono assicurare ai propri figli un futuro luminoso.
Con noi puoi essere la mano sicura che le sostiene e dona loro speranza.

Inserisci il Codice Fiscale

96504050012

nella tua dichiarazione dei redditi

**Oppure sostieni la ODV Società di San Vincenzo De Paoli di Torino
con una donazione**

È POSSIBILE INVIARE IL PROPRIO CONTRIBUTO TRAMITE:

C/C Postale 27832104

C/C Bancario IBAN: IT22X0623001000000015102057

CREDIT AGRICOLE

intestati a: ODV Società di San Vincenzo De Paoli,
Consiglio Centrale di Torino,
corso Matteotti, 11 - 10121 Torino

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, redatta dall'organo di controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. n. 117 del 2017

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 14 comma 1 e dell'art. 30 comma del Codice del Terzo Settore nonché ai sensi del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Essa è destinata all'organo statutariamente competente ad approvare il bilancio sociale.

La Relazione segue altresì le norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel dicembre 2020.

Questa norma, la 7.2 è suddivisa in due differenti sezioni.

La prima è la Norma ETS 7.2.1: è riferita al monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (sezione A) ed in tal modo si assolve all'obbligo di relazionare sul monitoraggio avvenuto.

La seconda è la Norma ETS 7.2.2: è riferita invece alla attestazione di conformità al bilancio sociale (sezione B) così come disciplinato dal D.M. 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Con questa sezione l'organo di controllo attesta che il bilancio sociale è conforme alle Linee guida redatte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Questa attestazione è contenuta all'interno del bilancio sociale di cui essa fa parte.

Di seguito diamo evidenza di queste norme

a) Monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

Il sottoscritto Revisore ha verificato che durante l'esercizio sociale 2023 la Associazione ha svolto in via esclusiva le attività contenute nel proprio statuto con riferimento alle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che le sono proprie.

Ha inoltre rispettato il principio del perseguimento dell'assenza di scopo di lucro ed il divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 8, co. 1 e 2, del Codice del Terzo Settore, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lettere da a) a e).

b) Relazioni ed attestazioni per il bilancio sociale

Il sottoscritto Revisore attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14, co. 1, del Codice del Terzo Settore adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali il 4 luglio 2019.

Paragrafo 1: Il sottoscritto Revisore è incaricato della presente Relazione al bilancio sociale in quanto Revisore della Associazione. Egli si basa sulle norme citate in premessa e ad esse fa costante riferimento.

Il bilancio sociale è redatto dall'organo amministrativo con la collaborazione del personale della Associazione ed è loro la responsabilità della redazione mentre è responsabilità del Revisore l'attestazione di conformità di esso. L'attestazione non è un giudizio sulla Associazione ma sul documento, il bilancio sociale appunto, prodotto.

Paragrafo 2: E' stata dapprima reperita la documentazione utile consistente nel bilancio sociale ed i documenti che lo hanno originato: questi ultimi sono stati acquisiti attraverso le verifiche periodiche che il Revisore ha eseguito nel corso dell'esercizio. In seguito si ha avuto modo di verificare in loco l'Associazione da assoggettare a controllo ed infine sono stati incrociati i dati ricevuti con i dati reperibili esternamente all'Associazione.

Paragrafo 3: Dal suo esame è possibile dire che il bilancio sociale è conforme alle linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione in quanto

- la redazione del bilancio sociale è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità;
- i dati e le informazioni contenute siano coerenti con le documentazioni esibite e le ispezioni svolte;
- nel complesso, i dati e le informazioni consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività della Associazione.

Il sottoscritto Revisore, pur essendo il primo anno di redazione del bilancio sociale da parte della Associazione, attesta che esso è redatto dalla Associazione è conforme alle linee guida e quindi formula il proprio parere positivo.

Torino, 12 aprile 2024

il Revisore
(Dott. Rota Paolo)

